



EMERGENZA COVID-19

Avviso Pubblico

AGEVOLAZIONI PER

SUPPORTARE LE IMPRESE E

FAVORIRE LA RIPRESA

PRODUTTIVA

POC 2014-2020

(PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE REGIONE MOLISE)

POR FESR FSE 2014/2020

(PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE MOLISE)

PATTO PER LO SVILUPPO DEL MOLISE

SviluppoItalia
Molise

Indice degli articoli

Articolo 1 – Contesto e finalità	3
Articolo 2 – Definizioni e Riferimenti normativi	4
Articolo 3 – Dotazione finanziaria	4
Articolo 4 – Oggetto e forma di agevolazione	4
Articolo 5 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	4
Articolo 6 - Costi ammissibili	6
Articolo 7 - Agevolazioni concedibili.....	7
Articolo 8 – Gestione dell’intervento	7
Articolo 9 - Modalità di presentazione delle domande di agevolazione.....	8
Articolo 10 – Istruttoria delle domande di agevolazione e criteri di valutazione	9
Articolo 11 - Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni.....	9
Articolo 12 - Obblighi a carico del soggetto beneficiario	10
Articolo 13 – Ispezioni e controlli	11
Articolo 14 - Informazione e pubblicità	11
Articolo 15 - Rinuncia e revoca delle agevolazioni	12
Articolo 16 - Tutela della privacy	12
Articolo 17 - Disposizioni finali	12
Elenco Allegati	14

Articolo 1 – Contesto e finalità

1. In attuazione della “Scheda Avviso Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva”, approvata con DGR. N. 142 del 04/05/2020, nell’ambito della situazione di emergenza generata dalla pandemia di Covid-19 e con riferimento alla crisi di carattere economico e sociale conseguenza dell’emergenza sanitaria, le agevolazioni di cui al presente Avviso sono finalizzate esclusivamente a supportare la prosecuzione dell’attività e la ripresa produttiva delle Piccole e Medie imprese (PMI) aventi una unità operativa attiva sul territorio della regione Molise.
2. L’intervento, per le finalità di cui al comma precedente, anche alla luce dei cambiamenti recentemente introdotti nel quadro normativo di riferimento, si inquadra ed è coerente con i seguenti strumenti di programmazione Regionale:
 - POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, Asse 3, indicativamente Azione 3.1.1. “Aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”;
 - POC MOLISE 2014-2020, Asse 3, indicativamente Azione 3.1.1. “Aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”;
 - Patto per lo Sviluppo della Regione Molise – Linea di intervento Area di Crisi Industriale Complessa DM del 07/08/2015 - “Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell’area di crisi complessa”.
3. L’inquadramento tematico dell’Intervento nelle articolazioni operative degli strumenti di programmazione, qui richiamate in sede di prima applicazione, sarà reso definitivo in esito alle modifiche dei Programmi che si renderanno necessarie, in accordo con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/558¹ che, tra l’altro, modifica il Regolamento (UE)1303/2013 introducendo l’articolo 25 bis, comma 7 nella seguente formulazione:“(…) *In deroga all’articolo 125, paragrafo 3, lettera b), dette operazioni [operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell’epidemia di COVID-19] possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell’approvazione del programma modificato.*”
4. L’azione contribuisce, altresì, all’implementazione della strategia dell’Area di crisi complessa in coerenza con l’Azione “Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell’area di crisi complessa” del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise e degli impegni assunti nell’ambito dell’Accordo di Programma per l’attuazione del “Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell’area di crisi complessa” sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo economico il 27 luglio 2017, in quanto tende a garantire la prosecuzione e la ripresa delle attività produttive presenti nell’area durante e a seguito della fase emergenziale in atto.
5. L’intervento ha una connotazione di carattere eccezionale e temporanea in quanto specificamente progettato per supportare le PMI colpite dalla crisi connessa all’emergenza di Covid-19 e favorire la ripresa produttiva.

¹Regolamento (UE) 2020/558 del parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19

Articolo 2 – Definizioni e Riferimenti normativi

1. Le Definizioni adottate ai fini del presente Avviso sono riportate nell'Allegato 1 – “Definizioni”.L'ambito normativo in cui l'intervento e l'Avviso si inquadrano è riportato nell'Allegato 2 – “Riferimenti normativi”.Gli allegati sono da considerarsi a tutti gli effetti parti integranti e sostanziali del presente Avviso pubblico.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente intervento è pari ad Euro 20.000.000,00 ed è composta dalla seguente tipologia di risorse:
 - a) POC 2014-2020 – Asse 3 - Euro 3.400.000,00;
 - b) POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse 3 - Euro 8.100.000,00;
 - c) PATTO PER LO SVILUPPO REGIONE MOLISE – Azione Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa – Euro 8.500.000,00.
2. Nell'ambito della dotazione complessiva sopra indicata è istituita una specifica riserva finanziaria, pari ad Euro 8.500.000,00,dedicata alle imprese aventi unità operativa oggetto di domanda sita nel territorio rientrante nell'area di crisi complessa. Tali risorse, derivanti dal Patto per lo Sviluppo del Molise non potranno in nessun caso essere destinate ad agevolare unità operative site fuori dal perimetro dell'area di crisi complessa. L'Allegato 4 -“*Elenco dei Comuni dell'Area di Crisi Complessa*” contempla i comuni inseriti all'interno del territorio dell'Area di Crisi Complessa della regione Molise. L'utilizzo delle risorse avverrà quindi, in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze, all'ammissibilità delle stesse ed al territorio in cui ha sede l'unità operativa.

Articolo 4 – Oggetto e forma di agevolazione

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella forma di sovvenzioni a fondo perduto per il sostegno alle spese di gestione. Il soggetto beneficiario potrà optare per uno dei due regimi di aiuto di seguito specificati:
 - a) regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. (Cfr. Allegato 2, paragrafo 27) **ovvero**;
 - b) regime di aiuto in corso di notifica attivato nell'ambito del c.d. *Quadro Temporaneo*- o Temporary Framework – (Cfr. Allegato 2, paragrafo 4).
2. Ai fini del presente Avviso si applica la definizione di impresa unica (Cfr. Allegato 1, paragrafo 2).
3. Si applicano le limitazioni settoriali ed i massimali previsti alternativamente dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. (Cfr. Allegato 2, paragrafo 27) ovvero dal nuovo regime in corso di notifica nell'ambito del “Quadro Temporaneo” (Cfr Allegato 2, paragrafo 4)

Articolo5 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente Avviso sono le Piccole e Medie Imprese (*PMI*) e i liberi professionisti ad esse equiparati (Cfr. Allegato 1, paragrafo 1) che abbiano i seguenti requisiti:

- a) Abbiamo almeno un'unità operativa nella regione Molise, attiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare attiva dal Registro Imprese. Per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività di impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della partita I.V.A.
- b) l'unità operativa (ovvero le unità operative) di cui alla lettera a) deve:
- i. aver avuto l'attività sospesa per gli effetti del DPCM 22 marzo 2020, e ss.mm.ii. **oppure,**
 - ii. non rientrare tra quelle che hanno avuto l'attività sospesa per gli effetti del DPCM 22 marzo 2020, e ss.mm.ii. (in tale fattispecie rientrano le eccezioni di cui all'Allegato 1 del citato DPCM e ss.mm.ii. e le unità operative nelle quali, comunque, è stato possibile svolgere attività imprenditoriali per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1, lettere c), d), e), f) e h) del citato DPCM). In tal caso, l'impresa nel suo complesso deve aver subito una *riduzione del fatturato* nel primo quadrimestre del 2020 pari ad almeno il 30%. Per *riduzione del fatturato* si intende quanto definito all'Allegato 1, paragrafo 6;
- c) aver realizzato un *fatturato nell'ultimo esercizio* superiore a 200.000,00 Euro. Per la definizione di *fatturato nell'ultimo esercizio* si rimanda al paragrafo 7, dell'Allegato 1. Ai fini dell'ammissibilità le imprese beneficiarie devono avere chiuso, alla data di presentazione della domanda, almeno un esercizio contabile.
2. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese di qualsiasi settore ad eccezione di quelle escluse dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 1 del medesimo Regolamento.²

² Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

Articolo 1 Campo di applicazione: 1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (1);
 - b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti: i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.
2. Se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del paragrafo 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «*de minimis*» concessi a norma di detto regolamento.

Articolo 6 - Costi ammissibili

1. Sono ammissibili i costi di gestione sostenuti dall'impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 01/02/2020 ed il 31/12/2021, riferiti alle seguenti voci mutate dallo schema di conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile:
 - a) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
 - b) costi per servizi;
 - c) costi per godimento di beni di terzi;
 - d) costi per il personale comprendenti le seguenti voci: i) salari e stipendi; ii) oneri sociali; iii) trattamento di fine rapporto. Tali costi sono ammissibili nei limiti ed in coerenza con i livelli di inquadramento (con esclusione dei compensi per straordinario, diarie e ogni altro emolumento *ad personam*) previsti dal CCNL di riferimento applicato in azienda;
 - e) costi per la fidejussione prevista dal presente Avviso;
2. Perché siano ammissibili, i costi di cui al comma 1 devono essere:
 - a) riferiti alla/e unità operativa/e oggetto della richiesta di agevolazione ubicate nel territorio della regione Molise;
 - b) direttamente imputabili all'oggetto dell'attività per la quale si richiede il contributo;
 - c) effettivamente sostenuti dal beneficiario e comprovati da fatture quietanzate o giustificati da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
 - d) tracciabili, ossia sostenuti attraverso pagamenti effettuati mediante bonifico bancario/postale, intestato al soggetto beneficiario, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario;
 - e) debitamente quietanzati dai fornitori secondo la modulistica approvata dal RUP;
 - f) sostenuti nel periodo di ammissibilità delle spese, come previsto al comma 1 del presente articolo;
 - g) contabilizzati in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.
3. Non sono ammissibili i seguenti costi:
 - a) costi per l'acquisto di prodotti da produttori primari sostenuti da imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
 - b) costi per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - c) costi per beni e servizi non acquistati a condizioni di mercato;
 - d) costi relativi a beni o servizi acquistati da privati ovvero da fornitori che hanno relazioni con l'acquirente³;

³In particolare, l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Non possono essere agevolati beni e servizi forniti dai soci, amministratori, titolari di cariche o qualifiche, dipendenti dell'impresa beneficiaria. Non possono inoltre essere finanziati beni e servizi forniti da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo e/o tra i titolari di cariche o qualifiche, siano presenti soci,

- e) interessi di mora, commissioni per operazioni finanziarie e tasse. L'IVA non è ammissibile alle agevolazioni tranne che essa non rappresenti un costo non recuperabile in alcun modo dal beneficiario secondo la normativa nazionale vigente (cfr. art. 15, DPR 22/2018);
- f) costi non espressamente identificati come ammissibili ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Articolo 7 - Agevolazioni concedibili

1. I costi ammissibili ai sensi dell'Articolo 6 sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari all'80% (ottanta per cento) del loro ammontare complessivo. Il contributo massimo, in ogni caso, è ancorato al numero degli *addetti* (Cfr. Allegato 1, paragrafo 3) della/e unità operativa/e della impresa beneficiaria localizzata/e nel territorio della regione Molise nell'anno 2019, calcolato in ULA, secondo la tabella che segue:

Addetti dell'impresa nel 2019 calcolati in ULA	Contributo massimo concedibile
Fino a 4	€ 20.000
Oltre 4 e fino a 7	€ 30.000
Oltre 7 e fino a 10	€ 40.000
Oltre 10	€ 50.000

2. Ai fini del calcolo delle ULA, i *lavoratori indipendenti* (Cfr. Allegato 1, paragrafo 8) sono considerati equivalenti ai lavoratori dipendenti a tempo pieno, salvo i casi di vigenza di un contratto tra l'impresa e il lavoratore indipendente che specifichi una durata inferiore all'anno (in tale circostanza si calcola la frazione di ULA).
3. È fatto divieto di cumulare le agevolazioni ottenute per i costi ammissibili secondo il presente Avviso con altre agevolazioni eventualmente rivenienti da norme europee, statali e regionali a valere sui medesimi costi ammessi alle agevolazioni.

Articolo 8 – Gestione dell'intervento

1. L'operazione è a regia regionale.
2. La Regione Molise, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di cui all'art. 17, comma 1, è titolare degli adempimenti amministrativi, tra cui i provvedimenti formali relativi alla concessione delle agevolazioni previste dal presente Avviso, la stipula del disciplinare degli Obblighi di cui all'art. 11, comma 1, l'erogazione delle agevolazioni e la revoca delle stesse.

amministratori, titolari di cariche o qualifiche, dipendenti della beneficiaria o loro prossimi congiunti. Infine, i beni e servizi non possono essere oggetto di compravendita tra due imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o che siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta per almeno il 25% da medesimi altri soggetti. Per prossimi congiunti si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

3. Per gli adempimenti endoprocedimentali afferenti l'istruttoria delle domande di ammissione alle agevolazioni, la Regione Molise si avvale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise S.p.A., società in house specializzata negli interventi a supporto del sistema produttivo.

Articolo 9 - Modalità di presentazione delle domande di agevolazione

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento "a sportello", secondo quanto stabilito dall'art. 5 del D. Lgs 123 del 31/03/1998 e ss.mm.ii. che prevede l'istruttoria delle istanze pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. In caso di domande incomplete/diformi rileva, per stabilire l'ordine cronologico di presentazione delle stesse la data e l'orario di trasmissione della documentazione completa/conforme a seguito di specifica richiesta da parte di Sviluppo Italia Molise S.p.A.
2. Le domande di agevolazione, a pena di irricevibilità delle stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed utilizzando esclusivamente la modulistica appositamente predisposta dall'Amministrazione regionale e riportata in allegato al presente Avviso (Allegato 3 - Modulo di domanda e autocertificazioni). Tale modulistica, unitamente al presente Avviso, sarà resa disponibile in un'apposita sezione del sito regionale <https://moliseineuropa.regione.molise.it/>.
3. Le domande dovranno essere presentate, a pena di irricevibilità delle stesse, esclusivamente tramite la piattaforma informatica *MoSEM* (Cfr. Allegato 1, paragrafo 9), all'indirizzo web <https://mosem.regione.molise.it/mosem/>. Al medesimo indirizzo è possibile scaricare il Manuale Utente nel quale sono riportate in dettaglio le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione delle domande.
4. Pena l'irricevibilità, le domande di cui all'Allegato 3 al presente Avviso devono essere sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'impresa o dal libero professionista richiedente le agevolazioni, indifferentemente con firma autografa o firma digitale e devono essere presentate entro il periodo di apertura dello sportello di cui al successivo comma 5.
5. Le domande, pena l'irricevibilità delle stesse, devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del giorno 25/05/2020 e non oltre le ore 10.00 del giorno 24/06/2020. Le domande presentate al di fuori dei predetti termini sono considerate in ogni caso irricevibili. La Regione si riserva il diritto di chiudere o sospendere anticipatamente lo sportello in caso di esaurimento delle risorse disponibili.
6. Le attività inerenti la predisposizione della candidatura e di tutta la documentazione da allegare alla stessa, potranno essere svolte anche prima dell'apertura del termine di presentazione di cui al comma 5 che precede. Infatti, dalle ore 10.00 del 18/05/2020, il sistema *MoSEM* consentirà ai soggetti proponenti di entrare nel proprio profilo, caricare la proposta progettuale e consolidare le informazioni (il consolidamento avviene con il cambiamento dello stato della proposta, passando dallo stato di "bozza" a quello di "consolidata"). Una volta consolidata la proposta, la stessa potrà essere definitivamente inoltrata esclusivamente entro i termini di cui al comma 5 che precede.
7. A seguito dell'invio telematico, a ciascuna domanda verrà assegnato un protocollo elettronico.
8. Ciascuna impresa o libero professionista non può presentare a valere sul presente Avviso più di una candidatura, riferita ad una o più unità operative ubicate nel territorio della regione Molise. Pertanto, le ulteriori domande presentate successivamente alla prima da un medesimo soggetto beneficiario, non verranno prese in esame. Soltanto successivamente al completamento dell'iter amministrativo conclusosi con un provvedimento formale di diniego o di revoca a seguito di rinuncia per un domanda

presentata, sarà possibile, qualora sussistano i termini di presentazione di cui al comma 5 del presente articolo, procedere alla presentazione di una nuova domanda. In ogni caso, ciascuna impresa o libero professionista, a prescindere dal numero di unità operative attive sul territorio del Molise, potrà essere titolare di un'unica agevolazione a valere sul presente Avviso. A tal proposito si applica la definizione di "impresa unica" prevista dai vigenti regolamenti UE (Cfr. Allegato 1, paragrafo 2).

9. I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3. Entro 10 giorni dalla chiusura dello sportello sarà pubblicato l'elenco di tutte le istanze presentate in ordine cronologico di presentazione. Le istanze saranno istruite fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le ulteriori istanze saranno collocate in apposito elenco in ordine cronologico di presentazione della domanda ed istruite soltanto in caso di sopraggiunta disponibilità di risorse. Tale elenco ha una validità di non oltre dodici mesi dalla sua pubblicazione.
10. Qualora le risorse residue non consentano l'integrale accoglimento dei costi ammissibili previsti dall'ultima candidatura presentata, le agevolazioni saranno concesse in misura parziale rispetto all'ammontare richiesto e sino a concorrenza delle risorse disponibili.
11. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 10 – Istruttoria delle domande di agevolazione e criteri di valutazione

1. L'iter del procedimento istruttorio delle istanze è articolato secondo le seguenti fasi:
 - a) istruttoria di ammissibilità formale o di ricevibilità. Tale fase è svolta secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda ed è tesa a determinare la completezza e la conformità della documentazione trasmessa (Cfr. Articolo 9). In caso di domande incomplete/diformi rileva, per stabilire l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, la data e l'orario di trasmissione della documentazione completa/conforme a seguito di specifica richiesta da parte di Sviluppo Italia Molise S.p.A.;
 - b) istruttoria di ammissibilità sostanziale. Tale fase è volta a valutare l'ammissibilità della domanda nel merito delle caratteristiche soggettive del proponente e del rispetto di tutti i requisiti previsti dall'Avviso pubblico ed alla determinazione della agevolazioni eventualmente concedibili.
2. L'iter istruttorio è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e secondo i vigenti criteri di selezione del POR Molise FESR-FSE. In tale ambito è esperita a cura di Sviluppo Italia Molise S.p.A. la procedura di cui all'articolo 10-bis della citata legge.
3. Il RUP, sulla base dell'istruttoria effettuata da Sviluppo Italia Molise S.p.A., comunica al soggetto proponente l'esito finale del procedimento di valutazione ed eventualmente richiede la documentazione necessaria e propedeutica alla concessione delle agevolazioni.

Articolo 11 - Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni

1. Le agevolazioni sono concesse dalla Regione con apposito provvedimento cui è allegato un Disciplinare degli Obblighi, da stipulare con il soggetto beneficiario, che regola i tempi e le modalità di erogazione. La stipula del Disciplinare degli Obblighi è subordinata:

- all’assenza di morosità a qualsiasi titolo nei confronti della Regione Molise e dei soggetti appartenenti al Sistema Regione Molise da parte del soggetto beneficiario;
- alla trasmissione della documentazione richiesta con la comunicazione di cui all’art. 10, comma 3, del presente Avviso, secondo i modelli contestualmente forniti e nei tempi stabiliti dalla medesima comunicazione.

La mancata stipula del Disciplinare da parte del soggetto beneficiario nei tempi e nei modi indicati nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata a tale scopo dal RUP, comporta la revoca delle agevolazioni.

Il provvedimento di concessione per gli aiuti in regime “Quadro Temporaneo” di cui all’art. 4, comma 1, lettera b), dovrà essere emanato entro il 31/12/2020.

2. Le agevolazioni spettanti a ciascuna impresa saranno erogate entro 15 giorni dalla richiesta inoltrata secondo i modelli e le procedure approvati dal RUP ai sensi dell’Articolo 17, comma 2e fermo restando l’esito positivo della relativa verifica documentale, con le seguenti modalità:
 - a) una quota di anticipo calcolata nella misura massima del 70% del contributo spettante. La richiesta di anticipazione, elaborata secondo gli schemi approvati dal RUP e corredata da apposita fidejussione redatta secondo il modello previsto, può essere inoltrata non oltre i 60 giorni successivi alla stipula del Disciplinare degli Obblighi;
 - b) una quota a saldo, pari alla totalità del contributo, ovvero alla restante parte del contributo spettante in caso di richiesta di anticipo di cui alla lettera a) che precede. La richiesta di saldo, corredata da documentazione attestante l’effettivo sostenimento dei costi di gestione ammessi alle agevolazioni, può essere inoltrata a partire dalla data di sottoscrizione del Disciplinare degli Obblighi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022. Tale documentazione può essere costituita anche da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’Articolo 47 del DPR n.445/2000 a firma del professionista incaricato della tenuta dei libri contabili, attestante l’effettivo ammontare dei costi ammissibili sostenuti in conformità a quanto prescritto dall’articolo 6 dell’Avviso. Resta fermo l’obbligo da parte del soggetto beneficiario di conservare e mettere a disposizione per successivi controlli la documentazione (fatture, dichiarazioni di quietanza rilasciate dal fornitore, estratti conto, registrazioni in contabilità, etc.) sulla base della quale è redatta la suddetta dichiarazione sostitutiva.

Articolo 12 - Obblighi a carico del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario si obbliga nei confronti della Regione Molise:
 - a) a rispettare le tempistiche di firma del Disciplinare degli Obblighi e di richiesta di erogazioni entro i termini previsti dall’Articolo 11;
 - b) a dare tempestiva comunicazione alla Regione Molise dell’eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi, per almeno 24 mesi a far data dall’erogazione del saldo;
 - c) a riprendere immediatamente l’attività sospesa ai sensi del DPCM 22 marzo 2020 e ss.mm.ii., al venir meno degli obblighi di sospensione previsti dalla normativa (per i soggetti beneficiari che accedono alle agevolazioni ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera b), punto i;

- d) a mantenere la titolarità e l'operatività della sede o delle sedi operative oggetto di domanda per almeno 24 mesi a far data dall'erogazione del saldo ovvero a procedere a trasferimenti delle suddette sedi, comunque all'interno del territorio regionale, ovvero dei territori compresi nell'area di crisi complessa, solo dietro formale autorizzazione della Regione Molise;
- e) a consentire, in ogni fase del procedimento e, comunque fino a 24 mesi dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, controlli ed ispezioni da parte della Regione Molise e da organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni;
- f) ad adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'articolo 14 del presente Avviso;
- g) a svolgere la propria attività di impresa per un periodo non inferiore a 24 mesi decorrenti dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- h) a non alienare in tutto o in parte o concedere in locazione l'attività d'impresa agevolata per un periodo non inferiore a 24 mesi decorrenti dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- i) a conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al finanziamento in originale o copia conforme all'originale;
- j) a rispettare gli ulteriori eventuali obblighi indicati nel Disciplinare degli Obblighi di cui all'Articolo 11.

Articolo 13 – Ispezioni e controlli

1. La Regione o soggetti da questa delegati, possono effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.
2. Le attività di monitoraggio, ispezione e controllo, saranno effettuate in conformità dei Sistemi di Gestione e controllo (*SIGECO*) vigenti (Cfr. Allegato 1, paragrafo 10).

Articolo 14 - Informazione e pubblicità

1. I soggetti beneficiari, pena la revoca totale delle agevolazioni, devono:
 - a) evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, con le modalità allo scopo previste nel Disciplinare degli Obblighi, che i costi di gestione sono stati finanziati con il concorso di risorse del POR FESR FSE Molise 2014/2020, del POC Molise 2014/2020 e del Patto del Molise 2014/2020 ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta;
 - b) conservare la documentazione tecnica amministrativa originale, nelle modalità prescritte dal Disciplinare degli Obblighi;
 - c) accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, riportante le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento, pubblicato sul sito della Regione Molise dedicato all'Elenco Beneficiari del POR Molise FESR FSE 2014-2020⁴ nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 e dall'Allegato XII del Reg. (CE) n. 1303/2013e ss. mm. ii.

⁴ <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari>

Articolo 15 - Rinuncia e revoca delle agevolazioni

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:
 - a) rinuncia alle agevolazioni da parte dell'impresa beneficiaria;
 - b) qualora l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
 - c) mancata stipula del Disciplinare degli Obblighi entro i termini previsti;
 - d) mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti soggettivi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente applicabile;
 - e) mancata presentazione della richiesta di erogazione del saldo entro i termini di cui all'art. 11;
 - f) l'Impresa beneficiaria non ottemperi agli obblighi di cui agli articoli 12 e 14;
 - g) qualora, prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni, l'impresa beneficiaria sia posta in liquidazione, sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria e cessazione delle attività;
 - h) si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso.
2. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, parzialmente, nei casi in cui i costi ammissibili definitivamente accertati risultassero inferiori a quelli concessi.
3. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente nonché dal Disciplinare degli Obblighi.
4. La revoca delle agevolazioni comporta la restituzione da parte del beneficiario delle eventuali somme percepite, comprensive di interessi secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Disciplinare degli Obblighi.

Articolo 16 - Tutela della privacy

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari alla Regione Molise e a Sviluppo Italia Molise S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque autorizzati.
3. Il titolare del trattamento è la Regione Molise con sede in via Genova, 11 – 86100 Campobasso (CB).

Articolo 17 - Disposizioni finali

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Responsabile Pro Tempore del "Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti" della Regione Molise;

2. Con provvedimenti del RUP sono approvati gli ulteriori schemi e i documenti necessari per l'attuazione del presente Avviso, pubblicati sul sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it/fesr> tra cui, in particolare: lo schema di Disciplinare degli Obblighi di cui all'art. 11; lo schema di comunicazione di cui all'Articolo 10, comma 3; la modulistica per la richiesta di erogazione dell'anticipo e del saldo di cui all'art. 11 comma 2, il modello di fidejussione di cui all'art. 11, comma 2, lettera a), eventuale altra modulistica o manualistica necessaria.
3. La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato all'Elenco Beneficiari <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari> le informazioni sui progetti finanziati, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
4. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii, la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. si impegnano, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.
5. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa europea, nazionale e regionale vigente.
6. Tutte le comunicazioni afferenti le procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il Soggette Proponente dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di ammissione alle agevolazioni presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata dell'Amministrazione a cui fare riferimento sono:
 - Regione Molise – regionemolise@cert.regione.molise.it
 - Sviluppo Italia Molise S.p.A. (unicamente per quanto attiene gli adempimenti endoprocedimentali afferenti l'istruttoria delle domande di ammissione alle agevolazioni) - sviluppoitaliamolise@legalmail.it
7. Al fine di agevolare la candidatura sul presente Avviso e per fornire adeguata informazione all'utenza sulle possibilità offerte dalla nuova Programmazione del POR FESR FSE 2014-2020, è istituito, sul sito internet della Regione Molise <https://moliseineuropa.regione.molise.it>, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti a specifiche richieste (FAQ). L'HELP DESK può essere contattato:
 - al seguente indirizzo e-mail contactcenter@regione.molise.it avendo cura di riportare nell'oggetto la dicitura: "Avviso – Agevolazioni per supportare le imprese e favorire la ripresa produttiva";
 - al seguente numero telefonico 0874/4291.

Elenco Allegati

Allegato 1 – Definizioni

Allegato 2 – Riferimenti normativi

Allegato 3 - Modulo di domanda e autocertificazioni

Allegato 4 – Elenco Comuni dell'Area di Crisi Complessa.